



Prot. n°

1837

Trapani li,

- 2 LUG 2020

Al Sindaco Comune di TRAPANI
PEC: gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it

Al Responsabile III Settore URBANISTICA del Comune di TRAPANI
PEC: terzo.settore@pec.comune.trapani.it

E p.c. all'Associazione Misiliscemi
Piazza Del Villaggio
Locorande
91100 TRAPANI
PEO: info@associazionemisiliscemi.it

Alla Regione Siciliana - Assessorato Regionale del
Territorio e dell'Ambiente. Dipartimento dell'Ambiente -
Area 2 - Demanio Marittimo. Strutture Territoriali
dell'Ambiente di Trapani.
Via Gatti 9
91100 TRAPANI
PEO: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di TRAPANI.
DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

Preliminare contributo sulle priorità, dei suggerimenti e delle raccomandazioni quali possibili indirizzi strategici per una concreta Innovazione Urbana quale supporto programmatico al sistema locale di pianificazione territoriale.

Contributo da parte del "Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di TRAPANI" congiuntamente al supporto tecnico dell'interna "II Commissione Urbanistica, Territorio, Paesaggio".

Versione documento 1.01 del 20.06.2020

Questo Ordine degli Architetti P.P. e C. della provincia di Trapani, con spirito di collaborazione, trasmette alla CITTA' di TRAPANI alcuni suggerimenti e raccomandazioni a seguito dell'incontro pubblico organizzato dal Comune di TRAPANI in data 25.09.2019 per la "Presentazione della bozza di Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo" e della successiva Delibera di Giunta Municipale, del Comune di TRAPANI, n.99 del 31.03.2020 con oggetto "APPROVAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME - PUDM - DEL COMUNE DI TRAPANI".

PREMESSA

Le aree costiere sono tornate all'attenzione della progettazione urbanistica, rappresentando una privilegiata meta di interventi di trasformazione urbana, non tanto per la disponibilità di spazi, quanto piuttosto per un rinnovato riconoscimento sia del "valore" di tali aree (in qualità di aree ad elevato pregio ambientale e



paesaggistico), sia del loro ruolo fondamentale nel restituire vitalità a parti di città sottratte alla fruizione collettiva.

L'attenzione rivolta alla "linea d'acqua" diventa l'asse della nuova riconfigurazione dello spazio urbano che intercetta flussi, luoghi dell'abitare, economie e risorse. In questo senso il waterfront non è visto come una cesura netta, un limite fisico o un bordo, ma è esso stesso città e come un elemento fondamentale di una città deve essere strutturato e valorizzato. Ancorché i vari sistemi (ambientale, economico, culturale, dei servizi, della mobilità) che caratterizzano un waterfront devono essere integrati per produrre azioni che affrontino sinergicamente la sostenibilità in tutte le sue declinazioni (ambientale, territoriale, politica, economica, sociale, tecnica, amministrativa).

La pianificazione di un waterfront non è solo l'immaginazione di futuri desiderabili o un processo esclusivamente orientato al presente, essa deve occuparsi dei problemi del presente proiettati verso azioni future, non come frutto di un'attività individuale, ma di azioni di interesse collettivo.

Dell'auspicato traguardo evolutivo di un processo integrato di pianificazione territoriale ed in rispondenza all'attuazione delle procedure normative è stata avviata la procedura di confronto pubblico sull'avvio dell'iter di approvazione del PUDM, da parte del Comune di TRAPANI, in occasione della "Presentazione della bozza di Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo" del 25 settembre 2019 presso l'aula Sodano a Palazzo d'Alì, ove presero parte, all'invito, gli Ordini Professionali. Ma è a seguito della successiva Delibera di Giunta Municipale, del Comune di TRAPANI, n.99 del 31.03.2020, con oggetto "APPROVAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME - PUDM - DEL COMUNE DI TRAPANI", che ha visto la partecipazione da parte dei membri di questa "II Commissione Urbanistica, Territorio, Paesaggio" ad avanzare uno specifico approfondimento tecnico, interno, avviato dagli stessi membri della Commissione, in occasione di programmate sedute, ove è stato possibile addivenire alla predisposizione del presente preliminare contributo tecnico quale possibile documento di indirizzo-orientamento a supporto del predisponendo P.U.D.M. del Comuni di TRAPANI.

Pertanto, in coerenza con lo spirito collaborativo, visto l'occasione di utilità sulla programmazione di Area Vasta per i futuri ed auspicati sviluppi urbanistico-ambientale-paesaggistico del territorio attraverso l'interazione con una materia di settore fortemente in relazione con aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, si evidenziano e si sottopone all'attenzione del Comune di TRAPANI ed al gruppo di lavoro del redigente "Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (PUDM)" i seguenti punti quali RACCOMANDAZIONI e SUGGERIMENTI.

All'uopo la "II - Commissione Urbanistica, Territorio, Paesaggio" rappresenta i seguenti contenuti:

1. Mancata condivisione della proposta metodologica che introduce come elemento di fruizione/uso dello specchio acqueo il sistema delle "Piattaforme prendisole multi uso" in corrispondenza del tratto di costa compreso tra PIAZZA VITTORIO EMANUELE e TORRE DI LIGNY in quanto si reputano, tali elementi, sovradimensionati ed anacronistici per le aree in cui esse incidono e perché negano la lettura della città "storica" di/dal mare. Oltremodo, ad oggi, questo tratto di costa, nel periodo estivo, permette maggiori possibilità di utilizzo, per le esigenze alla balneazione, rispetto al passato.
2. Mancata condivisione della proposta di "Aree di ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti" nei pressi di "Punta Tipa". Sostenibilità del carico antropico in luogo a forte valenza ambientale, naturalistico e paesaggistico tenendo altresì conto di quanto pubblicato sulla GURS, Anno 73° - Numero 46, PARTE PRIMA del 11.10.2019 pubblicazione del DECRETO PRESIDENZIALE 13 settembre 2019 circa "Disposizioni per la protezione della specie floristica Calendula maritima Guss".
3. Mancata condivisione della proposta di "Aree di ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti" nei pressi di "Porta Ossuna" bacino acqueo unico creato dalla soffolta. Sostenibilità del carico antropico in luogo a forte valenza ambientale, storico-paesaggistica.
4. Mancata condivisione della proposta di suddivisione in "unico lotto funzionale" per le attività di fruizione e servizio alla balneazione previste nelle "singole zone omogene".



5. Attuazione delle procedure di competenza necessaria a garantire adeguata concertazione del tratto di costa posto a sud-ovest del territorio comunale di TRAPANI e sottoposto alle procedure in corso per la nascita del nuovo Comune di MISILISCEMI.

Dall'esame della relazione del progetto del PUDM, e anche dalla relazione istruttoria, non risulta in nessuna parte di esse citata la parola MISILISCEMI, ancorchè con riferimento all'omonimo torrente che sfocia a metà circa del litorale di questa parte del territorio a sud-ovest di Trapani. Territorio costiero che interessa la zona delle contrade, ed in particolare di Salinagrande e Marausa Lido, compreso tra la foce del Torrente Verderame a nord e la foce del vecchio Fiume Birgi a sud, il tutto esteso 4 chilometri circa. Detto territorio costiero confina a nord con il Comune di Paceco e a Sud con il territorio del Comune di Marsala.

6. Necessità di garantire adeguata integrazione con il redigente PUMS e PRG attraverso equilibrato contemperamento del sistema di sviluppo locale nella programmazione territoriale.
7. Proposta di vincolo di destinazione sul rilascio di nuovi "lotti" al necessario adeguamento ed attuazione del sistema dei servizi pubblici con destinazione a "parcheggio" anche al fine di consentire una adeguata fruizione e/o godibilità della costa nord di TRAPANI vietando, ad esempio, la sosta lungo il lato a mare del LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI.
8. Mancata condivisione dell'art.3.2, comma 1, delle Norme Tecniche di Attuazione quale elaborato denominato "TAV. PUDM.NTA".
9. L'elaborato denominato "TAV. PUDM.VINCA", quale "Relazione della Valutazione di Incidenza - Screening", annesso al Piano di utilizzo delle aree demaniali, al paragrafo "5.2 Progetto di realizzazione del Parco Urbano della Tonnara di San Giuliano in località Punta Tipa" non richiama quanto sopravvenuto con la pubblicazione GURS, Anno 73° - Numero 46, PARTE PRIMA del 11.10.2019 pubblicazione del DECRETO PRESIDENZIALE 13 settembre 2019 circa "Disposizioni per la protezione della specie floristica Calendula maritima Guss".
10. Non sufficientemente giustificata la suddivisione in "Aree", "Zone" e "Lotti" in cui è stato suddiviso la fascia territoriale del Demanio Marittimo del Comune di TRAPANI così come stabilito dalla Regione SICILIANA - ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE nel D.A. 31/GAB del 5 agosto 2016 all'allegato 1, quale "Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia", di cui alla "PARTE IV. INDIRIZZI METODOLOGICI" paragrafo "1. Zonizzazione".
11. Non sufficiente indicazione tra le destinazioni di fruizione indicate nell'elaborato denominato "TAV. PUDM.REL", quale "Relazione tecnica", e le destinazioni d'uso ammissibili previste nelle Norme Tecniche di Attuazione quale elaborato denominato "TAV. PUDM.NTA". Non è visualizzata la sovrapposizione delle poligonali rappresentanti le "Concessioni demaniali" indicate nello "Stato di fatto" con le poligonali indicate come "Lotti" nelle previsioni di Piano.
12. Mancata visualizzazione/indicazione negli elaborati cartografici dello "Stato di fatto" dei tratti di costa attualmente destinati alla "Libera fruizione".
13. Mancata verifica delle volumetrie consentite in rapporto con lo skyline/waterfront costiero.
14. Necessità di visualizzare, nell'elaborato cartografico denominato "TAV. 1A" dello "Stato di Fatto", la fascia esterna di influenza di 200,00 mt dalle aree SIC/ZPS/ZSC in riferimento a quanto stabilito all'art.3 della LEGGE REGIONALE 10 agosto 2016, n.16.
15. Necessità di integrare nell'elaborato denominato "TAV. PUDM.REL", quale "Relazione tecnica", maggiori indicazioni sulla esistenza dei tre moli storici: "Molo Uccello Pio", "Molo San Francesco" e "Molo dei Parrini". Altresì relative indicazioni anche negli elaborati cartografici.
16. In riferimento nell'elaborato cartografico denominato "TAV.2b.8" delle "Previsioni di piano" dovrà essere posta maggiore attenzione alla "Ipotesi di modifica della dividente demaniale" ed alla "Ipotesi di percorso naturale ciclopedonale" tenendo conto sia della "Salina Fiume" e della foce del vecchio "Torrente Birgi" incluse nelle previsioni del D.D.G. n.402 del 17.05.2016, emesso dall'ARTA Sicilia - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE, afferente all'approvazione del Piano di Gestione "Saline di Trapani e Marsala", come "Ampliamento dei confini del SIC/ZPS" alla strategia "RE_12".



17. Si segnala la necessità di concertare meglio la modifica della polilinea denominata in legenda come "dividente demaniale fonte SIDERSP", Ipotesi di modifica della dividente demaniale" ed "Ipotesi di percorso naturale ciclopedonale" così come indicati nell'elaborato cartografico denominato "TAV.2b.5". Ciò anche in relazione all'edilizia stagionale presente nonché della possibilità di ricomprendere anche il piazzale/spazio limitrofo compreso tra il "Mulino Canino" e il "Molo Uccello Pio" il tutto compatibilmente alle risorse naturalistico, ambientale, paesaggistico e vocazionale dei luoghi.

Si segnala, infine, che questo Ordine con l'interna "II Commissione Urbanistica, Territorio, Paesaggio" si riserva la possibilità di integrare ulteriormente il presente documento.

Distinti saluti,

Il Presidente
arch. Vito Mancuso



Il Vicepresidente
arch. Maurizio Longo
(Referente per II Commissione)